



ISTITUTO COMPRESIVO di ALMESE

Piazza della Fiera 3/2 -10040 ALMESE (TO)
Cod. Ministeriale TOIC82100C - C.F. 95565950011
Indirizzo web: www.comprensivoalmeze.edu.it



TRINITY
COLLEGE LONDON
Registered Exam Centre 60637



Tel/fax 0119350258

E-mail: TOIC82100C@pec.istruzione.it - TOIC82100C@istruzione.it

Almeze, 25/03/2020

Circ.int. n.156
Circ. Doc.n. 99

**AI DOCENTI
TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA**

Oggetto
Didattica "a distanza" - Indicazioni generali

Carissimi Docenti,

trascorso il primo periodo di sperimentazione della modalità di didattica "a distanza" attivata in seguito all'emanazione della circolare interna del dirigente scolastico n. 142 del 03/03/2020 e riconosciuta modalità di insegnamento ordinaria dalla Nota Miur n. 388 del 17/03/2020 che tra le altre cose affida al dirigente scolastico la responsabilità di porre le condizioni per realizzarla, ritengo utile operare una sintesi rispetto allo stato di attuazione della stessa nel nostro Istituto.

Riconosco alla nota ministeriale n.388 un "abito" pedagogico e ne apprezzo l'impostazione. Da una parte è posto l'accento sulla Scuola come Comunità educante tanto che ne sollecita la sopravvivenza in un momento in cui sono esclusi i contatti diretti suggerendo la creazione di soluzioni organizzative nuove ma efficaci, dall'altra ravvisa la necessità che risponde al compito istituzionale primario della Scuola di non interrompere il processo di insegnamento/apprendimento che va necessariamente rimodulato a causa del panorama storico mutato. Come ho scritto nella lettera rivolta agli Studenti sono richieste nuove soluzioni a problemi con i quali non avremmo pensato di confrontarci nella consapevolezza che, come ci ha insegnato Piaget, l'intelligenza è una evoluta e complessa capacità di adattamento all'ambiente. Stiamo lavorando da anni puntando su un Progetto di Scuola che punta sulla modifica degli ambienti di apprendimento per insegnare ai nostri Alunni ad essere più competenti e capaci di confrontarsi con problemi reali e proporre soluzioni nuove; siamo in verità *in primis* noi adulti chiamati a liberare la creatività per individuare idonei percorsi operativi ed efficaci metodologie didattiche per far sì che i nostri alunni siano in grado di **imparare ad imparare**.

La nota Miur richiama l'attenzione su due aspetti da dover tutelare ai fini del raggiungimento degli obiettivi istituzionali: a) attenzione alla **disabilità**; b) esclusione di mera trasmissione di esercizi o compiti e centralità delle **dimensioni inclusiva e relazionale**.

Questi due aspetti suggeriscono che alcune modalità operative di didattica "a distanza" sono più adatte di altre, coniugandosi maggiormente con gli aspetti connessi alle sfere dell'emotività e dell'affettività in seno al processo di insegnamento/apprendimento. Pertanto sono da individuare e da potenziare le metodologie didattiche che prevedono l'**interazione** poiché i nostri alunni che sono piccoli bambini e giovani ragazzi, in questo particolare momento di carenza di socialità e contatti personali ravvicinati, hanno bisogno di vicinanza emotiva la cui carenza può essere anche in parte colmata da forme di compensazione come le voci o le presenze seppur virtuali. Fatta salva la libertà di insegnamento, sono affidate ai singoli docenti la valutazione delle proposte e l'individuazione delle forme di didattica "a distanza" più consone allo sviluppo dei traguardi di apprendimento e di competenza, ponendo particolare attenzione alla conservazione dell'identità del gruppo classe, come viene suggerito attraverso l'individuazione della "*classe virtuale*".

Il nostro Istituto sta lavorando in Team con il contributo dell'Animatore digitale per creare le condizioni operative che agevolano la riorganizzazione, affrontando tanto le questioni connesse alla disponibilità di mezzi e strumenti, quanto agli aspetti connessi alla privacy ed alla gestione pratica delle funzioni per assicurare l'omogeneità dell'offerta formativa. Il Miur, come è noto, ha avviato a livello nazionale una prima fase di monitoraggio sulla didattica "a distanza", d'altronde anche la nostra singola Scuola ha predisposto un primo monitoraggio interno al fine di comprendere la disponibilità di risorse e l'esistenza di eventuali difficoltà da conoscere e a cui sopperire.

La Scuola Secondaria dispone di un impianto organizzativo basato sull'utilizzo di singoli account studenti gestiti in G Suite for Education, modello collaudato già nella didattica che precede il periodo dell'emergenza e che sta diventando *modus operandi* dei più, su tale modello ci si è orientati per organizzare l'intero Istituto al fine di dare organicità e consentire la sistematicità degli interventi didattici.

Si è esportato il modello organizzativo per la Scuola Primaria, (cosa che potrebbe essere fatta anche per la Scuola dell'Infanzia), si sono creati singoli account alunni come avviene già per la Scuola Secondaria di primo grado.

Per gli "Alunni BES" è stata predisposta una cartella sotto la cartella Primaria del Drive d'Istituto, nel modo seguente:

- create tante cartelle quanti sono i bambini con disabilità, ciascuna dedicata al singolo alunno.
- creato un link condivisibile con la famiglia del singolo alunno, attraverso l'e-mail personale dei genitori, che permetta la lettura ma anche la scrittura dei contenuti in esso destinati. (in modo da consentire la bidirezionalità della comunicazione).

Nel contempo l'Animatore digitale e Docenti esperti si sono messi a disposizione dei colleghi e degli alunni per fornire istruzioni e consulenze tramite la creazione di tutorial, videoconferenze, consulenze. Sono in fase di avvio webinar per la Scuola Primaria a supporto delle nuove azioni programmate per la didattica "a distanza".

Affronto infine i due fondamentali ambiti propri del processo di insegnamento che, per i motivi connessi alle tempistiche e alle nuove modalità di realizzazione della didattica, vanno ripensati:

1) Programmazione 2) Valutazione.

E' necessario evitare sovrapposizioni, carichi disomogenei, frammentazione e mancanza della visione d'insieme, pertanto invito i docenti a concordare le attività didattiche prima di procedere ad assegnare agli alunni compiti e proposte operative di qualsiasi tipologia. Per ottemperare alle finalità istituzionali dettate dal diritto allo studio non è opportuno creare discrasie e ampie difformità tra classi/ gruppi dello stesso Istituto; ricordo che il dirigente scolastico garantisce la gestione unitaria dell'Istituto ed in questo momento, più che mai, deve tutelare il principio delle **pari opportunità**.

Le programmazioni dei mesi febbraio-aprile vanno rimodulate e riformulate per tutte le discipline. Sarà quindi indispensabile conservare in modalità telematica, alcuni appuntamenti degli OO.CC. che interessano le decisioni comuni rispetto alla programmazione, motivo per cui è richiesto che siano espletati alcuni incontri quali le **Intersezioni**, le **Classi parallele**, i **Dipartimenti**. Seguirà comunicazione delle date.

Per lo stesso motivo si ritiene utile conservare, pur nella forma a distanza, le riunioni dei **Consigli di Classe** della Scuola Secondaria previsti per i primi giorni di aprile al fine di formulare una sintesi del lavoro svolto e per pianificare il proseguimento delle attività.

In merito alla valutazione, ribadisco quanto affermato nella nota ministeriale sull'importanza di assicurare agli studenti un riscontro in itinere rispetto al lavoro proposto ed assegnato, in modo da attivare il processo di crescita e di interiorizzazione/consolidamento dei contenuti e dei concetti sviluppati. La restituzione deve essere tempestiva, chiara, trasparente affinché si attivi il processo di autoregolazione.

Ritengo importante sottolineare che la valutazione, in questo periodo di attività didattica digitale che supera le modalità tradizionali della didattica tradizionale in aula, debba tenere in grande

considerazione le competenze trasversali e connesse all'autonomia. Mai come in questo momento abbiamo modo di lavorare per la maturazione delle “*competenze chiave*” europee e verificarne gli esiti. I docenti avranno come parametri di riferimento le decisioni deliberate nel Collegio dei Docenti.

Nel Drive condiviso ho apprezzato lezioni bellissime che fanno onore ai docenti, Vi invito a fare in modo che le esperienze di qualità di alcuni diventino patrimonio comune e stimolo per molti, esempi utili all'autoformazione ed alla crescita professionale. Il salto di qualità ci è richiesto, non possiamo esimerci pena il vuoto formativo, sono certa che tutti noi sappiamo che l'esito del processo dipenderà dalla volontà individuale di rigenerarsi, di far leva sulle energie creative, sull'investimento nel proprio ruolo di professionisti dell'educazione.

“*Il tutto è più della somma delle parti,*” come ci insegna la psicologia cognitivista.
Ripongo la mia fiducia nella qualificazione del Nostro Istituto Scolastico.
Cordiali saluti e buon lavoro.

Il dirigente scolastico
Dott.ssa Anna Salvatore
(firmato digitalmente)